



**Informazione on line a cura dell'Ufficio stampa dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

1 Luglio 2019

**L'Addetto stampa  
Massimo Bellomo Ugdulena**

# PALERMOMANIA.IT

IL GIORNALE DI PALERMO A 360°

Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

LUNEDÌ 01 LUGLIO 2019



## COMUNICATI - EVENTI

Letto 454 volte

> Home > Comunicati - eventi > *Malattie infiammatorie croniche intestinali: lunedì presentazione meeting a Palermo*

SALUTE

### Malattie infiammatorie croniche intestinali: lunedì presentazione meeting a Palermo

*L'evento sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma lunedì 1° luglio.*

di Palermomania.it | Pubblicata il: 30/06/2019 - 09:38:54



Vota questo articolo:  166

CONDIVIDICI SU:

INFORMATICA *Netizen*  
Formazione e Servizi

- Computer Essentials
- Online Essentials
- Word Processing
- Spreadsheets
- IT Security
- Presentation
- Online collaboration

ECDL  
AICA  
NUOVA ECDL

TEST CENTER ACCREDITATO AICA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:  
+39 091 688 82 36



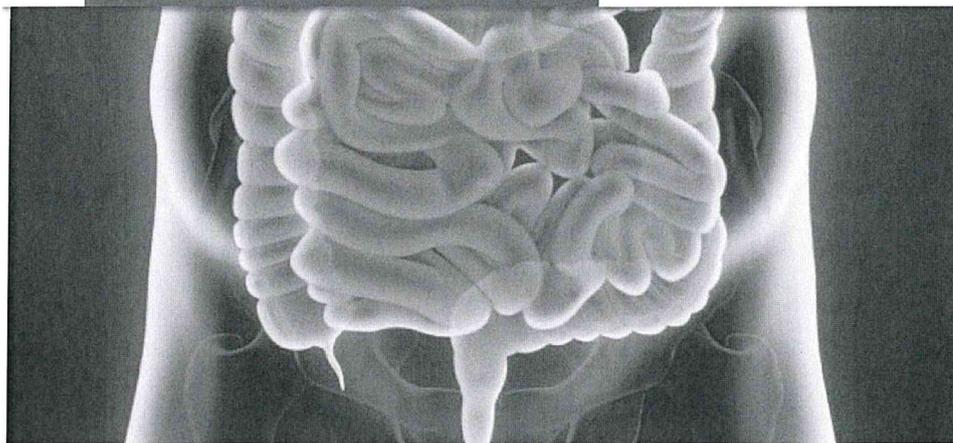
STUDIO LEGALE  
AVV. GIUSEPPE ACCARDO

— Approfondimenti —



SCOPRI DI PIÙ





Si terrà il **prossimo 8 luglio** a Palermo, nell'aula magna "Vignola" dell'**Ospedale Cervello** il meeting scientifico nazionale "**Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino**" promosso dall'Associazione nazionale "**Amici onlus**" e dall'**Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello**. Responsabile scientifico dell'iniziativa è il dr. **Ambrogio Orlando**, Direttore dell'Unità operativa semplice dipartimentale per le malattie infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda Villa Sofia Cervello. L'evento sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma **lunedì 1 luglio** alle 12 nel ristorante Dispensa in via Isidoro La Lumia 30.

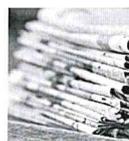
All'evento scientifico, al quale parteciperanno alcuni fra i migliori specialisti italiani, sarà abbinato un momento di raccolta fondi, con una cena al Sea Club di Terrasini, dove 9 chef stellate italiane donne, insieme allo chef stellato siciliano **Giuseppe Costa**, cucineranno per i partecipanti. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Nazionale Amici onlus e alla Rete Siciliana delle Malattie infiammatorie croniche intestinali.

salute malattie infiammatorie croniche intestinali  
malattie infiammatorie malattie croniche meeting  
Palermo

Ricerca personal



I "terroni" ringraziano il giornalista Vittorio Feltri. Grazie a lui da oggi non sarà più facile offenderci



GUERRA  
GIORNALISTICA

Il Sud Italia intende affrancarsi dal potere politico ed economico del Nord



ESAMI DI  
MATURITÀ

Tempo di esami conditi da novità

ALTRE NEWS



— Articoli più letti —

Oggi      Settimana

Mese

PERSONE CON MICI (/CATEGORIE/ESENZIONI)

MEDICI (/CATEGORIE/BANDI)

SOCI (/CATEGORIE/LE-NOSTRE-PUBBLICAZIONI)

NOTIZIE (/CATEGORIE/NOTIZIE)

MEDIA (/CATEGORIE/VIDEO-LE-RISPOSTE)

DONAZIONI (/CATEGORIE/NON-CATEGORIZZATO/DONAZIONI)

LE NOSTRE PUBBLICAZIONI (/CATEGORIE/LE-NOSTRE-PUBBLICAZIONI)

AMICI GIOVANI (/CATEGORIE/AMICI-GIOVANI)

CONSULENZE (/CATEGORIE/CONSULENZE)

CONVENZIONI (/CATEGORIE/CONVENZIONI)

EVENTI (/CATEGORIE/EVENTI)

ASSEMBLEE (/CATEGORIE/ASSEMBLEE)

INCONTRI AMICI (/CATEGORIE/INCONTRI-AMICI-0)

INIZIATIVE (/CATEGORIE/INIZIATIVE)

ALTRI INCONTRI (/CATEGORIE/ALTRI-INCONTRI)

EVENTI CONCLUSI (/CATEGORIE/EVENTI-CONCLUSI)

## TEN | Palermo 8 luglio 2019

2

COMUNE DI TERRASINI

AMICI ONLUS

SEA CLUB  
CHANGE YOUR POINT OF VIEW

Giuseppe Conte  
IL BAVAGLINO

TRA ARTE, CUCINA, SPETTACOLO  
UN GESTO PER LA SALUTE.

TERRASINI EVENT NIGHT

8 LUGLIO 2019

"Tra arte, cucina, spettacolo un gesto per la salute" - TEN 2019

Arte, enogastronomia, bellezza e solidarietà. È questa la ricetta unica nel suo genere, su cui l'Associazione **AMICI Onlus** assieme allo Chef stellato Giuseppe Costa (<https://www.giuseppecosta.com>) ha voluto costruire una giornata speciale dedicata alle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali.

8 luglio, una giornata particolare in cui, oltre ai dedicati momenti e attività diverse tra loro.

Nel primo pomeriggio, nell'aula Magna dell'Ospedale "V. Cervello" di Palermo, un convegno (<https://amiciitalia.eu/categorie/ten-palermo-convegno-scientifico>) dedicato alle Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino, con i più importanti professionisti nella gestione e cura di queste patologie in Sicilia, oltre ai maggiori esperti in ambito nazionale, farà luce sulle numerose implicazioni che questo tipo di patologia comporta: gli obiettivi del trattamento, il ruolo fondamentale della dieta, la diagnosi endoscopica e l'imaging, le nuove prospettive terapeutiche. [Clicca Qui] (<https://amiciitalia.eu/categorie/ten-palermo-convegno-scientifico>) per informazioni

In serata, l'avvio del secondo momento, quello ludico ed enogastronomico. Una cena di gala, nell'affascinante cornice del Sea Club Terrasini (<https://www.seaclub.info>), a coronamento della manifestazione "TEN - Terrasini Event Night", la due giorni di enogastronomia, arte e cultura locale.

Una degustazione di pura creatività, "stellare e in rosa". Cogliendo infatti il riferimento al nome dell'evento, "TEN", lo chef Costa si affiancherà a nove chef donne stellate provenienti da tutta la nazione. Sarà possibile apprezzare le creazioni di **Martina Caruso** (ristorante "Signum" (<https://www.hotelsignum.it/ristorante-gourmet-eolie.html>) a Salina - ME), **Maria Cicorella** (ristorante "Pashà" (<http://www.ristorantepasha.com/it/index.html>) a Conversano - BA), **Iside De Cesare** (ristorante "La parolina" (<https://www.laparolina.it>) ad Acquapendente - VT), **Patrizia Di Benedetto** (ristorante "Bye Bye Blues" (<https://www.byeyeblyues.it>) a Mondello - PA), **Giuliana Germiniasi** (ristorante "Capriccio" (<http://ristorantecapriccio.it>) a Manerba del Garda - BS), **Rosanna Marziale** (ristorante "Le Colonne Marziale" (<https://www.lecolonnemarziale.it>) a Caserta), **Maria Probst** (ristorante "La tenda rossa" (<https://www.latendarossa.it>) a Cerbaia - FI), **Antonella Ricci** (ristorante "Al fornello - Da Ricci" (<https://alfornellodaricci.com>) a Ceglie Messapica - BR) e **Edvige Simoncelli**, pastry chef del "Idyllo by Apreda" (<https://www.thepantheonhotel.com/ristoranti/idyllo/>) di Roma. Sempre nel contesto di un'edizione in rosa, alla serata contribuiranno dieci donne protagoniste della vitivinicoltura siciliana con i vini delle proprie aziende a rappresentare enogastronomicamente la Sicilia tutta.

Il collante di questa iniziativa, oltre alla bellezza e all'arte enogastronomica, la solidarietà: l'intero ricavato della serata andrà in beneficenza all'Associazione "AMICI Onlus" ([www.amiciitalia.net](http://www.amiciitalia.net)) ([http://www.amiciitalia.net/%22%20%5Ct%20%22\\_blank](http://www.amiciitalia.net/%22%20%5Ct%20%22_blank))

L'offerta minima per partecipare alla serata sarà di 100 euro a persona

La partecipazione all'evento medico (<https://amiciitalia.eu/categorie/ten-palermo-convegno-scientifico>) è gratuita e aperta a tutti

Clicca qui per effettuare la donazione e partecipare alla cena | [bit.ly/BigliettiTEN](http://bit.ly/BigliettiTEN) (<http://bit.ly/BigliettiTEN>)

## FAQ

**Come posso contattare l'organizzatore per eventuali domande?**

Scrivi una mail a [info@amiciitalia.net](mailto:info@amiciitalia.net)

**Devo portare i biglietti stampati all'evento?**

Si. Senza il biglietto non sarà possibile accedere

## Comunicati - Eventi

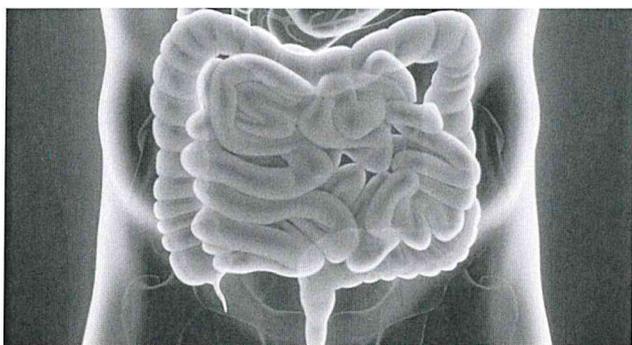
> [Home](#) > [Comunicati - eventi](#) > [Malattie infiammatorie croniche intestinali: lunedì presentazione meeting a Palermo](#)

salute

# Malattie infiammatorie croniche intestinali: lunedì presentazione meeting a Palermo

L'evento sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma lunedì 1° luglio.

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 30/06/2019 - 09:38:54 | Letto 456 volte | Voti: 166



Si terrà il **prossimo 8 luglio** a Palermo, nell'aula magna "Vignola" dell'**Ospedale Cervello** il meeting scientifico nazionale "**Malattie Infiammatorie Croniche dell'intestino**" promosso dall'Associazione nazionale "**Amici onlus**" e dall'**Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello**. Responsabile scientifico dell'iniziativa è il dr. **Ambrogio Orlando**, Direttore dell'Unità operativa semplice dipartimentale per le malattie

infiammatorie croniche intestinali dell'Azienda Villa Sofia Cervello. L'evento sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma **lunedì 1 luglio** alle 12 nel ristorante Dispensa in via Isidoro La Lumia 30.

All'evento scientifico, al quale parteciperanno alcuni fra i migliori specialisti italiani, sarà abbinato un momento di raccolta fondi, con una cena al Sea Club di Terrasini, dove 9 chef stellate italiane donne, insieme allo chef stellato siciliano **Giuseppe Costa**, cucineranno per i partecipanti. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Associazione Nazionale Amici onlus e alla Rete Siciliana delle Malattie infiammatorie croniche intestinali.

Tag: [salute](#) [malattie infiammatorie croniche intestinali](#) [malattie infiammatorie](#) [malattie croniche](#) [meeting](#) [Palermo](#)

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

# Linfoma mantellare, nel nuovo trial clinico anche Villa Sofia – Cervello

Palermo – Un altro importante **trial clinico** nel campo dei **linfomi** sarà a breve disponibile per pazienti con linfoma mantellare e implementerà i numerosi studi condotti dall'Unità operativa complessa di **Ematologia** dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello, diretta da **Francesco Fabbiano**.

Caterina Patti

Il Direttore Generale Walter Messina ha infatti autorizzato l'avvio per accedere allo studio clinico internazionale di fase III randomizzato per il **Linfoma mantellare** (Mantle cell lymphoma), una rara forma di **linfoma non Hodgkin**, dal decorso **particolarmente aggressivo** che colpisce soprattutto soggetti di mezza età. Referente scientifico del progetto per l'Azienda Villa Sofia – Cervello è la dottoressa **Caterina Patti**. L'avvio di questo trial consentirà di accedere alla **sperimentazione di trattamenti farmacologici innovativi** e a valutare i relativi esiti, per pazienti che non avrebbero chance di trattamento con le terapie tradizionali.

“L'Azienda Villa Sofia-Cervello – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – si accinge ad entrare in un nuovo trial clinico, che si aggiunge ai numerosi percorsi già in atto, e conferma il ruolo di primo piano che questa Azienda riveste in campo nazionale e internazionale nel campo dell'ematologia”.

Condividi l'articolo su

## La fuga dei medici dall'Italia? «All'estero guadagnano di più e con meno rischi professionali»

[insanitas.it/la-fuga-dei-medici-dallitalia-allestero-guadagnano-di-piu-e-con-meno-rischi-professionali/](https://insanitas.it/la-fuga-dei-medici-dallitalia-allestero-guadagnano-di-piu-e-con-meno-rischi-professionali/)

di Redazione

June 29, 2019



Riceviamo e pubblichiamo questa riflessione di Giuseppe Bonsignore (Cimo Sicilia).

«Strappiamo il velo dell'ipocrisia dal problema della **carezza di medici** negli ospedali italiani. Sembrava un problema destinato a rimanere confinato a valore di nicchia, vissuto unicamente sulla pelle degli addetti ai lavori e discusso soltanto all'interno delle Organizzazioni Sindacali di categoria, tutt'al più rilanciato sulle riviste di settore».

«E invece, la **drammaticità della situazione** lo ha trasformato in questione di rilevanza nazionale e di dominio pubblico, facendolo assurgere al rango di Notizia anche sulla stampa generalista e perfino sulle TV nazionali: tutti gli organi di informazione se ne occupano e se ne preoccupano adesso con cadenza settimanale o addirittura a giorni alterni, tanto quanto la dieta da seguire col caldo afoso e le raccomandazioni a non avventurarsi sotto la canicola alle tre del pomeriggio».

«**Si susseguono servizi e speciali** correati di allarmate e avviliti dichiarazioni politiche, manca ormai solo che ne parli Papa Francesco all'Angelus e siamo al completo».

«Eppure, **quella degli ospedali senza medici non è vicenda nuova e nemmeno inattesa**. Viene propinata, insieme alle tante bugie del redditizio filone malasanità, come un fulmine a ciel sereno, ma la verità è ben altra. Oltre alla **politica**, principale responsabile e artefice del dissesto della sanità pubblica italiana, anche i **media** hanno la loro fetta di responsabilità, visto che incidono ancora in profondità su un'opinione pubblica fin troppo influenzabile e culturalmente inadeguata».

«Se vogliamo dare una risposta onesta ai tanti motivi che hanno portato alla situazione attuale dobbiamo giocoforza uscire dal binario morto del **politically correct** e strappare il **velo dell'ipocrisia** da una questione che è stata, fino ad oggi, anche troppo travisata».

«Si è detto in tutte le salse che a causa di un **definanziamento** costante e pervicace la sanità pubblica italiana è oggi ridotta ai minimi termini e, in barba ai principi di equità ed universalismo dell'accesso alle cure sancito dalla Legge 833 del 1979 di istituzione del **sistema Sanitario Nazionale** che a breve non sarà più in grado di essere finanziariamente sostenibile e quindi di fornire le giuste risposte di salute ai cittadini che ad esso si rivolgono».

«Si è detto anche, ripetutamente, come accanto al definanziamento la politica non è stata ad ascoltare chi a gran voce per anni andava dicendo che **la programmazione delle Scuole di Specializzazione era errata** e valutava inadeguato il numero delle **Borse di Studio** finanziate dallo Stato. Ma a costoro non è stato prestato orecchio e, quando si vaticinava facilmente il disastro imminente, venivano apostrofati come "guffi"».

«Oggi siamo giunti sul ciglio del burrone e i provvedimenti che vengono di volta in volta assunti avrebbero strappato un sorriso amaro solo a parlarne alcuni anni fa: **richiamare i medici in pensione, ricorrere ai medici militari e in ultimo attingere al bacino degli specializzandi** per tappare le falle di una nave che sta colando a picco».

«Si pensava che lo **sblocco del turn over**, per anni impastoiato dai vincoli di finanza pubblica, potesse risolvere magicamente la situazione, ma non è stato così. I **concorsi** pubblici finalmente banditi ed espletati, nella maggior parte dei casi non riescono a colmare i **tantissimi vuoti degli organici** degli ospedali pubblici italiani. Nel migliore dei casi si presenta il 30 o 40 % di partecipanti sui posti messi a concorso, molto spesso la percentuale è di gran lunga inferiore».

«**Perché?** Si domanda quel cittadino medio culturalmente inadeguato indottrinato da certa **disinformazione**, lo stesso cittadino che da anni ha scoperto, con l'aiuto di una nuova razza di volatile predatore (l'avvocato-avvoltoio), che denunciare il medico ospedaliero è divenuta una fonte di reddito aggiuntivo da non disdegnare del tutto».

«**Perché?** Ci si chiede negli editoriali e nei servizi televisivi che si susseguono sull'argomento. Dove sono finiti i medici italiani? Ma non erano tutti a spasso in attesa dei concorsi?».

«In troppi hanno ignorato che durante il blocco delle assunzioni, i nuovi specialisti delle varie discipline non si sono seduti in poltrona ad aspettare i comodi della politica e **sono emigrati all'estero**, magari non sui barconi ma comunque a carrettate e, dopo essere approdati in svariati Paesi europei **dove guadagnano decisamente di più e dove i rischi professionali sono enormemente minori**, non intendono più tornare indietro».

«Anzi il trend della fuga all'estero non si è mai arrestato e agli **oltre 10.000 medici scappati dall'Italia nell'ultimo decennio** se ne vanno aggiungendo sempre di nuovi».

«Di solito non si risponde a una domanda con un altro interrogativo, ma in questo caso la violazione della regola è d'obbligo. Perché i **Soloni della politica e gli opinionisti italici** non si domandano se valutano allettante per un giovane medico in possesso di una specializzazione di qualunque tipo accettare un lavoro in un ospedale pubblico italiano per andare a **guadagnare la metà o un terzo** di quanto gli viene prospettato in Francia, in Inghilterra o in Olanda?».

Retribuzione media annua lorda in Europa medici ospedalieri (fonte OCSE)	
Olanda	€ 225.000
Belgio	€ 167.000
Regno Unito	€ 132.000
Francia	€ 132.000
Irlanda	€ 127.000
Svizzera	€ 115.000
Italia	€ 75.000

«Perché dovrebbero essere attratti dall'andare a fare una **guardia festiva** (domenica ma anche Natale, Capodanno, Pasqua, Pasquetta, ecc.) per la bellezza di 17,82 € lordi senza sentirsi offesi e umiliati? Per quale ragione dovrebbero, questi medici, sentirsi stuzzicati dall'idea di rimanere a casa a disposizione dell'ospedale durante il proprio **turno di Pronta Disponibilità**, rinunciando ad andare al cinema, al teatro, a cena con gli amici o al mare, dedicandosi come chiunque altro alla famiglia e alla propria vita sociale, per l'esorbitante cifra di 20 euro e 60 lordi?».

«E ancora, oltre alla **abissale differenza retributiva**, il confronto con gli altri Paesi europei non regge nemmeno e forse soprattutto in materia di **responsabilità professionale**: solamente in Italia il numero del **contenzioso** che finisce in sede giudiziaria non mostra segnali di arretramento e soltanto nel nostro paese vige ancora il processo penale per colpa medica».

«**In Francia, in Inghilterra e in Spagna sono stati creati dallo Stato dei Fondi ad hoc** e gli eventuali risarcimenti sono a carico del datore di lavoro (assicurato obbligatoriamente) per il quale il medico presta la sua attività e quasi mai lo stesso datore di lavoro, cioè l'ospedale pubblico, chiama il proprio dipendente a risarcirlo».

«**In Italia è tutto il contrario** e anche questo è un **deterrente** enorme all'accettazione di un posto di lavoro nella sanità pubblica, al quale si aggiunge la non remota possibilità di essere picchiati selvaggiamente durante lo svolgimento del proprio turno di servizio».

«In definitiva non si comprende il perché di quell'espressione di colui che è appena caduto dal pero, **di fronte ad un'emergenza tutta italiana**, creata e voluta dalla politica e ad essa sfuggita comunque di mano a prescindere dagli obiettivi più o meno occulti con cui era stata pensato e perseguito lo smantellamento del SSN».

«Perché continuare a meravigliarsi o a far finta di farlo, se in questi stessi giorni, dopo un decennio senza contratto la stessa **politica** (mandante) e **l'ARAN** (esecutore) insistono nel negare contro ogni logica i più basilari diritti ai medici italiani?».

«È sensato, a fronte di un incremento inadeguato al costo della vita e alle responsabilità cui si è chiamati, proporre o imporre una condivisione dei **Fondi Contrattuali** con altre categorie con differenze di voci retributive non comparabili?».

«Sarebbe come proporre ai **Parlamentari** nazionali e regionali di mettere nello stesso calderone i loro stipendi con segretari, coadiutori, assistenti e stenografi e poi dividere in parti uguali. Lo facciano prima loro e poi i medici accetteranno di buon grado. Vai avanti tu, che a me mi vien da ridere».

**Giuseppe Bonsignore**  
**CIMO Medici**

AGI &gt; Salute

## La soluzione del ministro Grillo alla carenza dei medici negli ospedali

Il punto è che la situazione è arrivata ad un livello di guardia ormai insostenibile in quanto "pensionamenti e ferie costringono gli ospedali da Nord a Sud a ridurre i ricoveri e gli interventi" denuncia Repubblica in quella che si prefigura come una vera e propria campagna giornalistica in solitaria, che ha questo incipit: "L'Italia è senza medici"

di ALBERTO FERRIGOLO

24 giugno 2019,09:01



Matt Lincoln / Agf

### Giovani medici in ospedale

SHARE

TWEET

SHARE

in SHARE

MAIL

 SHARE

[MEDICI OSPEDALIERI](#) [GIULIA GRILLO](#)

Allarme sanità. "Giovani medici subito in corsia" titola in apertura di prima pagina [la Repubblica](#), che per il secondo giorno consecutivo indica l'emergenza del momento: ovvero, "Sarà un'estate da codice rosso per la sanità, mancano 8.000 medici nelle corsie italiane", tanto che ieri consigliava con una certa dose di ironia: "State sani, se potete".

agi LIVE **gi: Sardegna, batosta centrosinistra; affluenza al 40%** 06:56 | Perché si è parlato di un "muro" tra

Oggi il quotidiano di Largo Fochetti a Roma torna sull'argomento anche con un'intervista al ministro della Salute **Giulia Grillo** che sottolinea come il settore sanitario sia "asfittico anche nelle zone migliori" ciò che comporta che si debba investire anche se "ci vorranno anni, in ogni caso, per aggiustare i guasti". E poi aggiunge: "Bisogna alzare gli stipendi di chi è negli ospedali pubblici per evitare le fughe. Incentivi a chi sceglie specialità trascurate come anestesia".

Il punto è che la situazione è arrivata ad un livello di guardia ormai insostenibile in quanto "pensionamenti e ferie costringono gli ospedali da Nord a Sud a ridurre i ricoveri e gli interventi" denuncia il quotidiano in quella che si prefigura come una vera e propria campagna giornalistica in solitaria, che ha questo incipit: "L'Italia è senza medici".

Tanto che per l'emergenza ospedaliera "e con l'inizio del periodo di ferie estive nelle corsie ritorna l'ipotesi di utilizzare i camici bianchi militari per aiutare le regioni in difficoltà". Oltre a precettare, forse, anche i giovani laureati. Ma il ricorso alle divise verdi dei militari ha sollevato una risposta piccata dell'Assessore alla Sanità del Lazio Alessio D'Amato, che così si è espresso: "Non è possibile che ogni volta che vi sono dei problemi vengono chiamati in causa i militari, prima per le buche di Roma, ora per le carenze di organico. La strada maestra deve essere quella di tornare a investire sul Servizio sanitario pubblico". E il suo presidente e segretario del Pd **Nicola Zingaretti** ha chiesto più investimenti sulla sanità e "50 milioni subito per le scuole di formazione dei giovani medici laureati".

"I problemi ci sono in mezza Italia e per risolverli in molti potrebbero rendere subito operativa una misura prevista dal Decreto Calabria voluto dalla ministra Grillo" si legge ancora. Anche se "il problema delle carenze non riguarda tutte le specialità, alcune hanno difficoltà molto maggiori di altre. Si tratta appunto dell'emergenza-urgenza, dell'anestesia e rianimazione, della chirurgia generale e anche della medicina interna. Per questo le regioni chiedono che le Università bandiscano più posti nei settori in crisi e meno in altri, dove praticamente non ci sono difficoltà di organico". Adesso, comunque, a preoccupare di più le regioni sono i pronto soccorso, già di per sé congestionati. I giovani non scelgono questa specializzazione perché è molto faticosa e con pochi sbocchi di carriera, si può leggere nel servizio giornalistico.

boccata d'ossigeno alle Regioni e a far entrare i giovani nel servizio sanitario con tutele reali. Poi abbiamo sbloccato, anche se non del tutto, il turn over ossia le assunzioni in tutte le Regioni, anche in piano di rientro, cioè le più colpite dal blocco di oltre 10 anni fa"

"I medici in meno in questo settore sono circa duemila su ottomila - spiega Carlo Palermo del sindacato dei medici ospedalieri **Anaao** - La sofferenza è maggiore al centro-sud, dove ci sono ospedali con dotazioni organiche inferiori del 30% rispetto al 2009". Questa la situazione, mentre il quotidiano romano dedica anche un articolo a "I dottori con il trolley. Un turno a Bologna e uno sull'Appennino" a dimostrazione di come il personale medico si debba dividere tra zone diverse per coprire le carenze di personale. Per chi si sposta in montagna in genere c'è un super-bonus da 250 euro al giorno mentre chi fa la notte dopo il lavoro in città prende 60 euro l'ora.

*Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it).*

*Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su [Italialeaks](#), piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.*

## Ti potrebbero interessare



video

ANSA.it - Salute&amp;Benessere

# Mancano i farmaci ciclicamente, il ministro Grillo convoca un tavolo

## E' una piaga che mette a rischio la salute dei pazienti

Redazione ANSA ROMA 28 giugno 2019 17:58



Per superare il problema ciclico della carenza dei medicinali, il ministro della Salute, Giulia Grillo, ha convocato per il 2 luglio al ministero della Salute un tavolo con le istituzioni e gli attori coinvolti nella produzione e distribuzione dei medicinali (Ministero, Aifa, Agenas, Regioni, Farindustria, Assogenerici, Federfarma, distributori-grossisti). "È necessario creare finalmente una strategia strutturale in grado di superare un problema non più tollerabile. La periodica carenza di farmaci è una piaga che spesso mette a rischio la salute dei pazienti. Chi ha bisogno di terapie non può vivere nell'angoscia di non avere a disposizione i medicinali per curarsi", dichiara il ministro. "Per questo va fatto un lavoro integrato tra chi produce, chi distribuisce e i farmacisti - spiega - già nel Decreto Calabria, all'articolo 13, abbiamo previsto importanti norme su cui ho ricevuto il pieno sostegno da parte delle associazioni dei pazienti e dei rappresentanti delle aziende del settore. Sono certa che con il contributo di tutti potremo

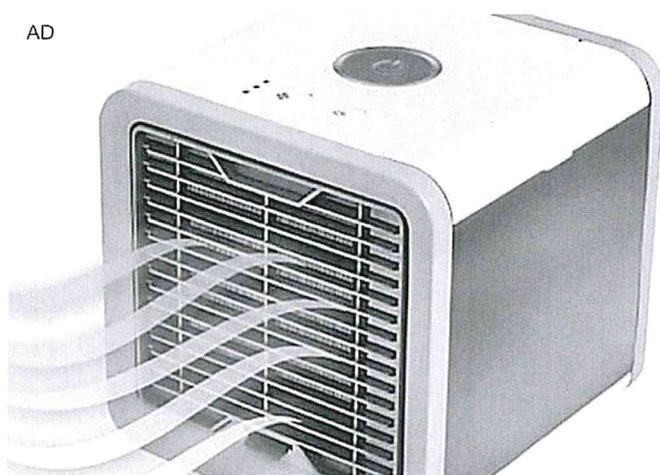
superare le criticità e garantire il diritto alla continuità terapeutica a ogni paziente. Adesso si tratta di passare dalle parole ai fatti", conclude il ministro.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

AD



AD

Nuovo condizionatore portatile ed economico: Raffredda e purifica l'aria in tempi record [www.corrieretech.it](http://www.corrieretech.it)

Le 30 strade più pericolose del mondo Editor Choice



La storia dell'uomo che guidò dentro un tornado e ne uscì vivo Red Bull - IT



Morto Franco Rosi, voce del 'telegattone' - Cultura & Spettacoli



SUV nuovi con il migliore rapporto qualità prezzo: la classifica aggiornata SUV Deals | Sponsored Listings



Home . Salute . Medicina .

adnkronostv

# Car-t, via libera in Italia entro l'anno

MEDICINA

Tweet

Share



"Carola non si è pentita", parla portavoce Sea Watch

Fatti Soldi Lavoro **Salute** Sport Cultura Intrattenimento Magazine Sostenibilità Immediapress Multimedia AKI

Sanità Medicina Farmaceutica Doctor's Life Salus tg Salus tv

Dovrebbe essere disponibile entro l'anno, anche in Italia, Car-T, l'innovativa terapia che 'arma' le cellule immunitarie del paziente ed è destinata a cambiare il trattamento di tumori del sangue finora senza cura. In Italia potrebbero beneficiarne circa 400 adulti e una quarantina di bambini l'anno, con percentuali di guarigione che raggiungono, secondo i risultati dei trial clinici, il 40%, sottolineano gli ematologi.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Tweet Share

TAG: terapia, guarigione, Car-t, Italia

Potrebbe interessarti

### Notizie Più Cliccate

1. La disperazione dell'agente accoltellato
2. Sea Watch, Parigi e Berlino all'attacco
3. "Spero ti violentino 'sti negri", insulti contro Carola
4. Sea Watch a Lampedusa Migranti sbarcati, arrestata capitana
5. Salvini: "Arrestata nuova eroina del Pd"

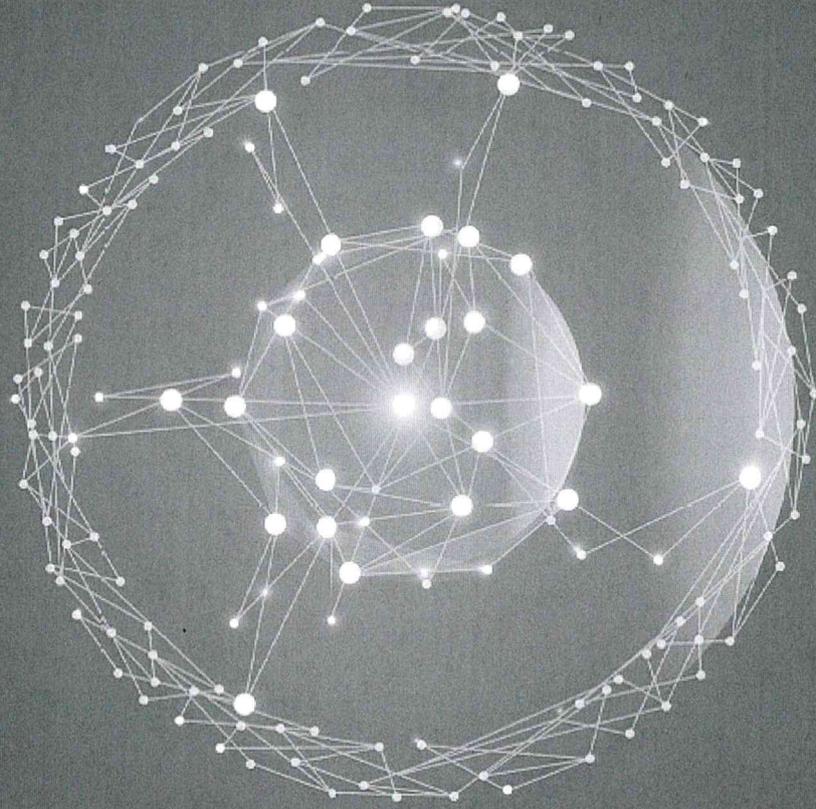
### Video



Charlie's Angels, il trailer in anteprima



Dal Bioparco, rimedi contro il caldo



## **PALERMO**

**POLICLINICO "PAOLO GIACCONE"  
AULA DELL'ACCADEMIA  
DELLE SCIENZE MEDICHE**

Via del Vespro, 129

**3 LUGLIO 2019**

**ROAD MAP CAR-T**

**PROSPETTIVE ATTUALI E FUTURE  
DELL'USO DELLE CAR-T IN ITALIA**

2019 **MOTORE**  
**SANITÀ**  
Gestire il Cambiamento